

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 31 del 29/06/2016

OGGETTO: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Castel Bolognese si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

| | |
|------------------------|----------|
| ALBONETTI RICCARDO | Presente |
| CELOTTI PAOLA | Presente |
| BERTI CHIARA | Presente |
| BRICCOLANI STEFANO | Presente |
| BOSI NICCOLÒ | Presente |
| CASADIO ORIANO | Presente |
| CATANI GUIDO | Assente |
| CAVINA DANILO | Presente |
| CAVINA PAOLO | Assente |
| CEMBALI NICOLETTA | Assente |
| CERICOLA TIZIANO | Assente |
| CERONI ILENIA | Assente |
| DEGLI ESPOSTI FEDERICA | Presente |
| LAGHI DARIO | Assente |
| MALMUSI ROBERTA | Assente |
| MALPEZZI GIOVANNI | Presente |
| MARTINEZ MARIA LUISA | Presente |
| MINARDI VINCENZO | Presente |
| MORINI GIOVANNI | Presente |
| NICOLARDI ALFONSO | Presente |
| NECKI EDWARD JAN | Presente |
| PALLI ANDREA | Presente |
| SALVATORI ENRICO | Presente |
| SPAGNOLI ROBERTO | Assente |
| UNIBOSI MARCO | Presente |

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 8

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ANCONELLI FABIO
MELUZZI DANIELE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Berti Chiara, Morini Giovanni, Palli Andrea.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

OGGETTO: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

| | |
|---|---------------------------------------|
| Consiglio Comunale di BRISIGHELLA | delibera n. 71 del 03/11/2011 |
| Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO | delibera n. 71 del 22/10/2011 |
| Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE | delibera n. 53 del 28/10/2011 |
| Consiglio Comunale di FAENZA | delibera n. 278 del 08/11/2011 |
| Consiglio Comunale di RIOLO TERME | delibera n. 65 del 20/10/2011 |
| Consiglio Comunale di SOLAROLO | delibera n. 73 del 25/10/2011 |

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Precedenti:

- Atto G.P. n. 169/22571 del 20.03.2002 di approvazione del PRG di Solarolo e sue successive varianti minori;
- Atto C.C. Solarolo n. 81 del 28,01,2013 e atto C.C. Solarolo n. 23 del 27,03,2014 di approvazione di variante specifica al PRG riferita alla Scheda H;
- Atto prot. Com.5678 del 16.09.2015 con cui è stata presentata in ultimo la documentazione a completamento della proposta di PUA di iniziativa privata da parte di "Cattolica costruzioni srl" e "Bandini srl" per l'attuazione del Sub comparto 4 della Scheda H del PRG;
- Atto G.C. Solarolo n. 116 del 30.12.2015 con cui è stata avviata la procedura

istruttoria definitiva della proposta di PUA comprensiva di schema di convenzione disponendone il deposito per le successive fasi per l'approvazione;

- Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- Atto Prot. URF n. 4301 del 11.02.2016 con cui i proponenti privati del PUA hanno richiesto la sospensione del deposito per rivedere alcuni contenuti dello schema di convenzione.

Normativa di riferimento:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 47 del 7.12.1978 "Tutela e uso del territorio" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 21. del 21.12.2012 "Riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'articolo 118 della costituzione" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 15 del 30.07.2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i..
- Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con Legge 11 novembre 2014, n. 164 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" (cd "Sblocca Italia").

Premessa:

Con documentazione completata in ultimo in data 16.09.2015 con Prot. Com. n. 5678, la "Cattolica Costruzioni srl" e "Bandini Sider srl", proprietarie dei fondi costituenti il sub comparto 4 della Scheda H come individuata dal PRG di Solarolo, hanno presentato una proposta di PUA di iniziativa privata per l'attuazione del comparto in oggetto, destinato ad usi produttivi.

La Giunta comunale di Solarolo, con atto n. 116 del 30.12.2015, si è espressa favorevolmente in merito alla proposta, il cui iter prevede con successivo e distinto atto l'approvazione del PUA esteso all'intero sub comparto, ma la cui attuazione è differita nel tempo in più stralci funzionali autonomi, ognuno dei quali provvisto dei relativi standards urbanistici:

- stralcio 1 ("Bandini Sider" ed in parte minoritaria "Cattolica costruzioni"), comprensivo di nuova rotatoria su s.p. "Borello". Per tale trasformazione gli interventi sono regolati da appositi dispositivi convenzionali e garanzie economiche per le urbanizzazioni;
- stralci successivi ("Cattolica costruzioni"). L'attivazione è demandata a successive fasi, nel rispetto del progetto di assetto generale definito dal PUA e subordinatamente alla stipula di apposita convenzione che regoli la trasformazione e le relative condizioni.

Lo schema di convenzione relativo al PUA proposto reca pertanto precisi impegni e garanzie in merito agli interventi del primo stralcio, mentre funge da cornice per la

successiva convenzione che dovrà fattivamente regolare l'attuazione della restante parte del comparto e cui sono subordinati i successivi stralci.

La possibilità di procedere per stralci attuativi autonomi a cui rapportare le rispettive garanzie è contemplata dalla normativa in materia, ferma restando in questo caso la necessaria conformità al PRG verificata con l'espressione della Giunta comunale di Solarolo avvenuta con atto n. 116/2015.

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

" [...]

Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Visto l'art. 5.4 delle Nda del PRG di Solarolo, che recita:

"Gli strumenti urbanistici attuativi debbono avere ad oggetto la disciplina di almeno uno degli ambiti territoriali individuati e perimetrati dalle tavole di progetto del PRG.

[...]

"Possono essere oggetto di SIO (Schema di Inquadramento Operativo) tutte le Schede Normative di Attuazione, per le quali è consentita la formazione di più strumenti attuativi, preventivamente individuati dall'organo comunale competente con procedura d'ufficio o su indicazione di almeno uno dei proprietari a mezzo dello schema di inquadramento operativo delineante il sistema delle urbanizzazioni a rete dell'intero ambito territoriale, la dislocazione degli spazi di urbanizzazione più significativi nonché la definizione del tipo di strumenti attuativi pertinenti ai singoli comparti. Le previsioni del suddetto schema si sostanziano, oltreché nell'individuazione dei subcomparti, in indirizzi per gli strumenti attuativi.

Gli strumenti urbanistici attuativi o il SIO possono avere un'organizzazione funzionale per stralci anche diversa da quella risultante dalla tavola di progetto o dalla scheda normativa o anche una modifica delle prescrizioni edilizie finalizzata ad un maggior perseguimento dell'interesse epubblico, a condizione comunque che la diversa soluzione non comporti aumento dei pesi insediativi e che le aree per servizi pubblici abbiano maggiore o uguale consistenza complessiva e/o migliore fruibilità."

Il PRG di Solarolo prevede dunque la possibilità di individuare stralci attuativi ed indirizzi per gli strumenti attuativi ricorrendo a SIO, la cui competenza è oggi in capo al Consiglio URF.

Si intende introdurre in questa fase, a mezzo SIO, precisazioni circa taluni aspetti circostanziati, come illustrato nelle successive sezioni del presente atto.

Il presente SIO di iniziativa pubblica viene promosso assumendo a riferimento la proposta di PUA di iniziativa privata agli atti con prot. Com. n. 5678/2015,

Una volta approvato il SIO, questo comporterà pertanto il perfezionamento degli aspetti in esso trattati nel seguito del procedimento del PUA.

Motivo del provvedimento:

Richiamate le premesse, è intenzione dell'URF favorire, anche per parti ed in modo differito nel tempo, l'attuazione delle previsioni in oggetto, sulla base di un disegno globale che assicuri la coerenza del disegno insediativo e di condizioni realizzative che garantiscano l'adeguato livello di sostenibilità delle trasformazioni.

Pertanto, è prevista l'approvazione dello Schema di Inquadramento Operativo (SIO) di iniziativa pubblica ai sensi dell'art. 5.4 delle NdA del PRG di Solarolo relativo alle aree incluse nella Scheda H "Polo industriale autostradale - Sub comparto 4", finalizzato ad orientare e dettagliare alcuni aspetti della proposta di PUA già avanzata dai privati ed esaminata dalla Giunta comunale di Solarolo, da considerare nel proseguo del procedimento e per l'approvazione finale da parte della competente Giunta URF.

Contenuti del SIO:

I contenuti del SIO di cui alla presente deliberazione sono riportati nell'"Allegato A" e si sostanziano di indicazioni per le successive fasi procedurali-attuative relative a :

a) SISTEMA DI SMALTIMENTO E DEPURAZIONE REFLUI

b) UNIFORMAZIONE PROCEDURE E CONTENUTI

b.1 Potenzialità archeologiche

b.2 Bonifica da ordigni bellici

b.3 Fidejussioni

b.4 Tempistiche stipula convenzione

c) PIANO DI MONITORAGGIO

d) APEA

e) MANUTENZIONE AREE VERDI

f) BACINO DI LAMINAZIONE

g) STRADE, PARCHEGGI E ALBERI

h) ROTATORIA E S.P. BORELLO

g) TRASPARENZA

Pareri:

- Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio di Solarolo: parere Prot. n. 17950 del 25.05.2016 di seguito riportata :

"si ritiene opportuno astenersi in quanto non risulta sufficiente la documentazione tecnica presentata per poter esprimere un parere estetico di nostra competenza".

Al riguardo si richiama il fatto che alcuni elementi trattati nell'Allegato 'A' del presente

atto non rientrano nelle competenze che la legge assegna alla CQAP, mentre gli aspetti sui quali codesta commissione è chiamata ad esprimersi sono riferibili al punto B lett. f) e lett. g) del citato Allegato 'A'.

Il recepimento di tali indicazioni, conseguente al presente SIO, comporterà l'adeguamento di alcuni contenuti del PUA secondo interpretazioni progettuali di iniziativa privata che saranno soggette a valutazione estetica.

Per procedere al deposito del PUA, pertanto, la nuova soluzione che verrà proposta dai privati con riferimento a quanto sopra descritto sarà sottoposta all'esame della CQAP di Solarolo.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

VISTI i pareri favorevoli di cui al 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

| | |
|----------------------|---------------------------------------|
| Consiglieri presenti | n. 17 |
| Consiglieri votanti | n. 13 |
| Voti favorevoli | n. 13 |
| Voti contrari | n. nessuno |
| Astenuti | n. 4 (Casadio, Minardi, Necki, Palli) |

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

DELIBERA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 5.4 del PRG di Solarolo lo Schema di Inquadramento Operativo (SIO) di iniziativa pubblica relativo all'area individuata dalla "Scheda H del PRG - Sub comparto 4", nelle risultanze di cui all'"Allegato A" al presente atto, da considerare nel proseguo del procedimento per l'approvazione finale da parte della Giunta URF della proposta di PUA di iniziativa privata;
- 2) Di sottoporre all'esame della CQAP di Solarolo la proposta di PUA, come risultasse modificata dai privati in relazione ai contenuti del presente atto, prima di procedere al deposito;
- 3) Di dare atto che sul sito Internet del Comune è disponibile per la libera visione la presente deliberazione comprensiva di allegato tecnico - in forma di schema di provvedimento - ai sensi dell'art. 39 del D.L. 33/2013;
- 4) Di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e non ha riflessi sul patrimonio dell'ente. Le trasformazioni conseguenti alla successiva e distinta approvazione del PUA comporteranno l'acquisizione di aree destinate a divenire pubbliche;
- 5) Di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

Successivamente, con separata votazione dal seguente esito:

| | |
|----------------------|------------|
| Consiglieri presenti | n. 17 |
| Consiglieri votanti | n. 13 |
| Voti favorevoli | n. 13 |
| Voti contrari | n. nessuno |

Astenuti

n. 4 (casadio, Minardi, Necki, Palli)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

SIO "Scheda H del PRG Solarolo- Sub comparto 4"

ALLEGATO A

Il presente SIO è redatto considerando la proposta di PUA di iniziativa per l'attuazione del comparto in oggetto, in merito alla quale la Giunta Comunale di Solarolo si è espressa con atto n. 116 del 30.12.2015.

Il SIO si sostanzia dei seguenti contenuti, costituenti disposizioni per le successive fasi:

a) SISTEMA DI SMALTIMENTO E DEPURAZIONE REFLUI

Il PUA contiene il progetto del sistema fognario.

La proposta prevede che l'allacciamento del comparto al depuratore, espressamente richiesto dal PRG, venga demandato alle successive fasi attuative, limitando al contempo le funzioni insediabili nel primo stralcio a quelle compatibili con il sistema di smaltimento e depurazione progettato. Al riguardo l'ente gestore del servizio (Hera) si è già espresso favorevolmente con condizioni mediante parere di cui prot. Com. n. 5636/14 del 24.09.2014 Tale parere reca espressamente un termine di validità di 2 anni, a far data da 17.09.2014

In fase di deposito dovrà essere acquisito l'aggiornamento del parere da parte di Hera ai fini dell'approvazione del PUA per il successivo rilascio del PdC. Tenuto conto di quanto sopra, ARPA sarà chiamata a definire in modo preciso le funzioni ammesse in relazione al sistema di smaltimento proposto.

b) UNIFORMAZIONE PROCEDURE E CONTENUTI

Essendo la funzione urbanistica integralmente conferita all'URF a far data dal 1.01.2016, in coerenza con le motivazioni e gli obiettivi generali posti alla base di tale riassetto, si ritiene necessario tendere all'uniformazione delle procedure e degli aspetti da affrontare. Si dispone che:

b.1 Potenzialità archeologiche

Il PUA individua l'area in parte come ad alta potenzialità archeologica ed in parte come a media. Dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori alla competente Soprintendenza con anticipo di almeno 30 giorni, la quale potrà disporre l'esecuzione di sondaggi o altre verifiche. Il PUA verrà trasmesso alla Soprintendenza Archeologica quale autorità competente.

b.2 Bonifica da ordigni bellici

Dovrà essere prevista la bonifica da ordigni bellici del comparto. Prima dell'inizio di lavori di urbanizzazione dovrà essere consegnata copia del certificato di collaudo del competente Genio Militare, con riguardo a tutte le aree del primo stralcio.

b.3 Fidejussioni

La fidejussione bancaria a garanzia dei lavori dovrà prevedere due voci distinte: l'una corrispondente al valore delle opere pubbliche progettate e l'altra - da non ricomprendere nella prima- riferita agli importi per eventuali penali. La congruità dell'importo delle fidejussioni comprensivo di IVA e di ogni altro onere dovrà essere attestata dal Responsabile dei Lavori Pubblici.

Una parte della quota riferita alle penali sarà svincolata a seguito dell'effettuazione del collaudo, mentre la restante sarà svincolata allo scadere dei due anni successivi a tale data.

b.4 Tempistiche stipula e convenzione

Si stabilisce un termine di 60 giorni per la stipula della convenzione a far data dall'approvazione del PUA da parte della giunta dell'URF. In caso ciò non si verificasse, l'inadempimento causa la decadenza del PUA. rimanendo ferma per una sola volta la possibilità per il Comune di prorogare di ulteriori 60 giorni tale termine su richiesta motivata.

La convenzione, il cui schema è contenuto nella proposta di cui atto G.C. 116/15, sarà adeguata in considerazione di quanto trattato nel preente atto.

b.5 Spazi teleriscaldamento

La proposta non reca alcuna indicazioni di idonei spazi per il passaggio di future condotte per il teleriscaldamento, come richiesti dalle norme sovraordinate. A tal fine si ritiene idonea, quale soluzione preferenziale, la predisposizione di un elaborato progettuale con indicazioni per la posa in opera di condotti lineari aventi il mero scopo si preservare lo spazio necessario.

c) PIANO DI MONITORAGGIO

Il documento di Valsat, che accompagna la proposta ai fini della successiva valutazione di sostenibilità da parte della Provincia, contiene una specifica sezione dedicata al cosiddetto piano di monitoraggio che vede posti in capo all'A.C. responsabilità in merito agli indicatori individuati. La responsabilità ed ogni adempimenti circa il Piano di monitoraggio proposto e la sua attuazione nel tempo deve rimanere in capo ai proponenti da dettagliare in convenzione.

d) APEA

La Valsat indica le prestazioni rispetto alle quali il comparto potrà essere qualificato come Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA). Preliminarmente al deposito è necessario chiarire se la proposta progettuale configura l'insediamento di un'APEA o meno e, nel caso, di fornire esplicito riscontro circa le dotazioni di cui effettivamente è prevista la realizzazione, nonché delle prerogative richieste al Gestore unico dell'area.

e) MANUTENZIONE AREE VERDI

Considerata la collocazione isolata del comparto, che risulta posto a distanza dal centro abitato e da altri agglomerati urbani, si ritiene opportuno che la manutenzione delle aree sistemate a verde destinate a divenire pubbliche rimanga in capo ai privati proponenti per la durata della convenzione.

f) BACINO DI LAMINAZIONE

Per poter collocare il bacino di laminazione nelle aree a verde pubblico occorre rispettare la condizione definita dalla Scheda di PRG, ove è richiesto che "*tali bacini, al fine di aumentare l'attrattività, andranno progettati per essere sempre utilizzati come veri e propri laghetti.*"

In tale ipotesi, le pendenze dovranno essere compatibili con la fruizione degli spazi pubblici, in assenza di recinzioni.

In alternativa, la laminazione deve essere assolta su aree private.

Inoltre, le informazioni desumibili confrontando quanto riportato su alcuni elaborati (es. A.12 "Tavola del verde" e A.3a "Planimetria e sezioni di progetto") non risultano univoche in riferimento alle caratteristiche degli spazi pubblici destinati ai bacini di laminazione ed alle alberature. Nell'ambito della definizione della soluzione idonea devono essere portati a coerenza i contenuti degli elaborati del PUA.

g) STRADE, PARCHEGGI E ALBERI

Il PRG prescrive le alberature, oltre che negli spazi a verde attrezzato, anche ai lati delle nuove strade e nei parcheggi pubblici, da progettare e realizzare a Norma del Codice della Strada. Il progetto delle infrastrutture dello stralcio 1, con il tratto di ciclabile da prevedere, deve compiutamente conformarsi al rispetto di tale condizione.

Occorre presentare una proposta da valutare in conformità alla Scheda di PRG.

h) ROTATORIA E S.P. BORELLO

Il progetto della rotatoria e la sua realizzazione dovranno conformarsi alle prescrizioni contenute nel parere del Settore LLPP della Provincia di Ravenna. La convenzione richiesta da tale parere sarà seguita dal competente Settore LLPP, supportato da un gruppo di lavoro intersettoriale.

i) TRASPARENZA

La documentazione attualmente presentata risulta esclusivamente in formato cartaceo. Per poter procedere ai fini del deposito e corrispondere agli adempimenti ai sensi del D.L.

33/2013 concernenti "Trasparenza dell'attività di pianificazione del governo del territorio" si rende necessario acquisire anche il formato digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale. (files .pdf firmati digitalmente).



Proposta n. 2016 / 832
SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/06/2016

IL RESPONSABILE
NONNI ENNIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO
SERVIZIO URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERA n. 832 / 2016

OGGETTO: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 - APPROVAZIONE

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 09/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Proposta n. 2016 / 832
SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'ente in merito ai quali si osserva che: Le trasformazioni conseguenti alla successiva e distinta approvazione del PUA comporteranno l'acquisizione di aree destinate a divenire pubbliche;.....

.....

.....

In osservanza del Decreto del Sindaco Giovanni Malpezzi n. 10 del 31.12.2015, in sostituzione della titolare della funzione dr.ssa Cristina Randi attualmente assente, si sottoscrive il presente documento."

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 16/06/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
CAVALLI CHIARA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio n. 31 del 29/06/2016

**Oggetto: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 -
APPROVAZIONE**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/07/2016 .

Li, 12/07/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NALDI EMANUELA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio n. 31 del 29/06/2016

SERVIZIO URBANISTICA

**Oggetto: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 -
APPROVAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questa Unione.

Li, 25/07/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio n. 31 del 29/06/2016

**Oggetto: SOLAROLO - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA SCHEDA H DEL PRG - SUB COMPARTO 4 -
APPROVAZIONE**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questa Unione a partire dal 12/07/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 28/07/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NALDI EMANUELA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)